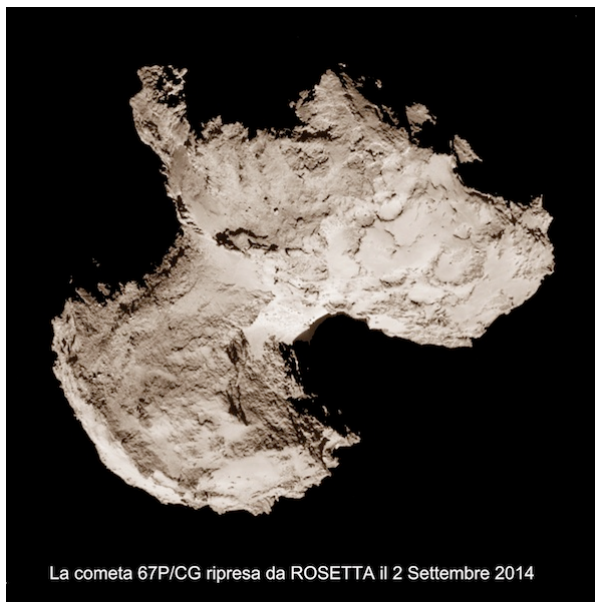


“Rosetta” apre le attività del Gat

Pubblicato: Domenica 5 Ottobre 2014



La cometa 67P/CG ripresa da ROSETTA il 2 Settembre 2014

C'è un avvenimento che rimarrà per sempre nella storia, che non sarà mai più dimenticato anche nel lontanissimo futuro. Questo evento si è verificato lo scorso **6 agosto 2014**, quando, per la prima volta nella storia della civiltà umana **una macchina automatica (la sonda europea ROSETTA) è stata immessa in orbita attorno ad una cometa** (la 67P/Churyunov-Gerasimenko) dopo un interminabile viaggio di oltre 10 anni. L' incredibile visione di questo "mostro a due teste" dotato di una morfologia superficiale mai vista prima, ha stupefatto ed emozionato scienziati, astrofili e gente comune di ogni continente. Inevitabile che il GAT, Gruppo Astronomico Tradatese, **aprisse con ROSETTA la sua attività autunnale**. Lunedì 6 ottobre alle ore 21 al CineTeatro P.GRASSI di Tradate, è in programma una serata con Cesare Guaita, presidente del GAT sul tema : ROSETTA E LA COMETA, PRIMI RISULTATI SCIENTIFICI.

La sonda ROSETTA, cui l' Italia ha dato un grande contributo, venne lanciata il 2 Marzo 2004 su una complicatissima traiettoria solare che l'ha portata ad incontrare la cometa 67P/CG ad oltre 400 milioni di km dal Sole, quindi in condizioni di assoluta quiescenza. In queste condizioni Rosetta è riuscita ad entrare in un' orbita sempre più bassa, fino agli attuali 30 km, raccogliendo le prime impressionanti immagini di come è fatta una cometa.

A partire da metà luglio 2014, con Rosetta ormai a 40.000 km dalla meta, ci si è accorti per la prima volta che la cometa non era un corpo singolo ma doppio: si trattava in sostanza di DUE comete di dimensioni nettamente differenti (uno di 5 e l'altro di 3 km) collegate tra loro da un collare liscio e brillante che lasciava traspirare polvere e vapor d'acqua. Perpendicolare al collare si trova anche l'asse di rotazione attorno a cui questo mostro spaziale ruota in 12,4 ore. Al momento nessuno può dire se si tratta di due comete differenti oppure della stessa cometa fratturatasi (impatto, esplosione?) e poi riunificatasi: saranno le indagini chimico-fisiche orbitali a stabilirlo.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

